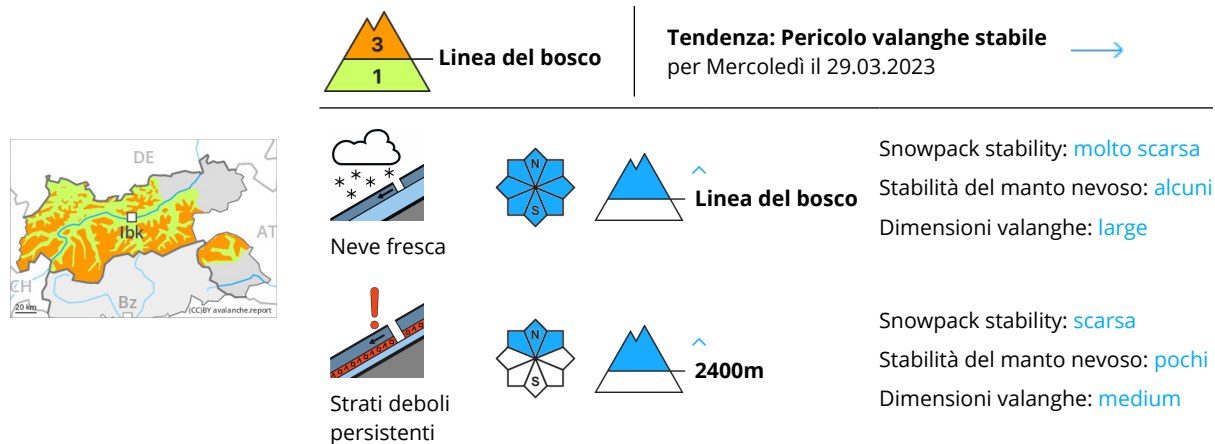


Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve fresca è la principale fonte di pericolo. La debole neve vecchia richiede attenzione.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono nettamente cresciuti. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Con l'irradiazione solare, a partire dalla mattinata sono previste valanghe di neve a debole coesione, specialmente sui pendii molto ripidi.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni sono caduti da 30 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Ciò soprattutto nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali come pure sugli Alti Tauri. Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest, negli ultimi giorni si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la scarsa stabilità del manto nevoso.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii



ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe di neve a lastroni asciutti rimarrà invariato. Mercoledì il tempo sarà molto nuvoloso. A livello locale, cadrà un po' di neve. In alcune regioni, il vento sarà forte.

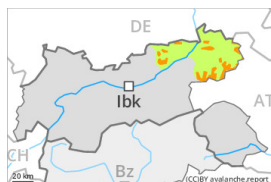
Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Mercoledì il 29.03.2023



Neve fresca



Linea del bosco

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **large**



Strati deboli persistenti



2400m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve fresca è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono nettamente cresciuti. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Con l'irradiazione solare, a partire dalla mattinata sono previste valanghe di neve a debole coesione, specialmente sui pendii molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti da 30 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Ciò soprattutto nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali come pure sugli Alti Tauri. Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest, negli ultimi giorni si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la scarsa stabilità del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe di neve a lastroni asciutti rimarrà invariato. Mercoledì il tempo sarà molto nuvoloso. In alcune regioni, il vento sarà forte.

Grado Pericolo 2 - Moderato



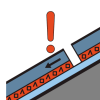
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 29.03.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**
 Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
 Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**
 Stabilità del manto nevoso: **pochi**
 Dimensioni valanghe: **medium**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. A livello isolato le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi.

Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni sono caduti da 10 a 20 cm di neve. Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest, negli ultimi giorni si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Con il forte vento, nella giornata di martedì gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in molte regioni. Le condizioni meteo provocheranno una stabilizzazione molto lenta degli accumuli di neve ventata.